

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00126895
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Corleto Perticara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1809
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	135
MISL - Larghezza	80
MISP - Profondità	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura, in legno policromo, raffigura la Madonna seduta su un banco di nubi dal quale fuoriescono teste alate di cherubini. Indossa un'ampia veste rosa e un manto che le circonda anche il capo; protende in avanti le braccia, nell'atto di reggere il Bambino benedicente, attualmente mancante.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: cherubini. Paesaggi: nuvole. Attributi: (Gesù Bambino) croce imperiale.
NSC - Notizie storico-critiche	La scultura ha un impianto solido, definito con una certa scioltezza dal movimento del panneggio sulle ginocchia; piuttosto convenzionali e rigidi risultano invece l'articolazione del busto e delle braccia della figura e il modellato del viso. Tratti pesanti e vuoti caratterizzano l'espressione degli angeli. L'opera è ascrivibile stilisticamente ad una bottega meridionale attiva tra la metà del XVIII secolo ed i primi del XIX secolo. In origine era completata da un Bambino trafugato nel 1976.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	furto
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 9117 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	La Selva I.
FUR - Funzionario	

responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Gigante R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)